



# COMUNE DI VILLA LAGARINA

## Servizio Segreteria Comunale, Personale e Organizzazione

Prot. n. L957- 1307

Villa Lagarina, 11 febbraio 2026

Al Presidente  
Consiglio Comunale di Villa Lagarina  
LAFFI dott. Luca

*e p.c.*

Al  
Sindaco del Comune di Villa Lagarina  
GIORDANI dott.ssa Julka

*e p.c.*

Ai  
Consiglieri capogruppo  
Futuro in Comune  
Alleanza Democratica Autonomista

Oggetto: *Parere istruttorio mozioni acquisite al protocollo comunale in data 20 gennaio 2026 sub 469 “Introduzione di provvedimenti al fine di limitare la velocità e aumentare la sicurezza dei pedoni sulla via sant’Antonio nella Frazione di Pedersano”.*

Il sottoscritto dott. Carlo Alberto Incapo, in qualità di Segretario Comunale del Comune di Villa Lagarina, vista la richiesta istruttorie trasmessa dalla S.V. in qualità di Presidente del Consiglio Comunale di Villa Lagarina con nota sub 508/2026 in ordine alla richiesta di parere istruttorio riguardanti le mozioni presentate dai gruppi consiliari ‘Futuro in Comune’ ed ‘Alleanza Democratica Autonomista per Villa Lagarina’ ed acquisite al protocollo comunale sub 469 aventi quali oggetto “Introduzione di provvedimenti al fine di limitare la velocità e aumentare la sicurezza dei pedoni sulla via sant’Antonio nella Frazione di Pedersano”, esprime quanto segue.

\* \* \* \* \*

L’art. 16 (*Diritto d’iniziativa*) del vigente Regolamento del Consiglio comunale riconosce ai consiglieri comunali il diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del consiglio comunale. Tale diritto viene esercitato mediante presentazione di proposte di deliberazione e di emendamenti alle deliberazioni iscritte all’o.d.g. del consiglio.

Il co. 2 dello stesso articolo riconosce inoltre la facoltà ai consiglieri di presentare proposte di deliberazioni concernenti materie comprese nella competenza del consiglio comunale stabilita dalla legge e dallo statuto.

Ai sensi del co. 3 inoltre la proposta di deliberazione, formulata per iscritto ed accompagnata da una relazione illustrativa, è inviata al Presidente il quale la trasmette al segretario per l’istruttoria, informandone la giunta.

Il Segretario esprime parere anche in merito alla competenza del consiglio alla trattazione dell’argomento. Nel caso in cui la proposta di deliberazione risulti esulare dalle competenze del consiglio, non legittima o priva della copertura finanziaria, il Presidente comunica al consigliere proponente che la stessa non può essere sottoposta al consiglio comunale. Se l’istruttoria invece si conclude favorevolmente, il Presidente iscrive la proposta all’o.d.g. del consiglio comunale indicando, con l’oggetto il consigliere proponente.

L’art. 21 (*Mozioni*) del vigente regolamento del consiglio comunale, evidenzia i caratteri, forme, modalità e contenuti della mozione, definendo la stessa (co. 1) come la richiesta scritta e motivata tesa a promuovere una discussione approfondita e particolareggiata di natura tecnica od amministrativa su di un argomento rientrante nella competenza dell’amministrazione comunale. La mozione deve, sin dal momento della presentazione, essere completamente formulata ed avere la forma di deliberazione; essa non necessita dei pareri di cui al combinato



38060 VILLA LAGARINA (TN) - Piazza S. Maria Assunta n. 9  
tel. 0464 494222 - fax 0464 494217  
[villalagarina@legalmail.it](mailto:villalagarina@legalmail.it) - [www.comune.villalagarina.tn.it](http://www.comune.villalagarina.tn.it)  
P.IVA e C.F. 00310910229





# COMUNE DI VILLA LAGARINA

## Servizio Segreteria Comunale, Personale e Organizzazione

disposto degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i..

La mozione viene consegnata, nelle ore d'ufficio, all'incaricato dell'ufficio protocollo che, a richiesta, ne rilascia ricevuta. La mozione può essere inviata anche a mezzo posta elettronica o PEC all'indirizzo PEC del Comune. L'invio tramite posta elettronica o PEC deve avvenire in orario d'ufficio al fine di permettere la pronta presa in carico della mozione. Qualora l'invio tramite posta elettronica o PEC avvenga al di fuori degli orari d'ufficio, la mozione si considera pervenuta nel primo giorno lavorativo successivo. Le mozioni sono iscritte nell'ordine del giorno della prima seduta consiliare convocata successivamente alla data della loro presentazione e discusse prima delle interrogazioni e delle interpellanze.

Non possono essere iscritte all'o.d.g. e di ciò il Presidente deve darne comunicazione scritta ai proponenti, le mozioni che contengono violazione di legge, regolamenti o statuto.

\* \* \* \* \*

### ***“Introduzione di provvedimenti al fine di limitare la velocità e aumentare la sicurezza dei pedoni sulla via sant’Antonio nella Frazione di Pedersano”***

Con specifico riferimento alla proposta di deliberazione consigliare avente ad oggetto *“Introduzione di provvedimenti al fine di limitare la velocità e aumentare la sicurezza dei pedoni sulla via sant’Antonio nella Frazione di Pedersano”*, alla luce del combinato disposto, esame e lettura degli artt. 16 e 22 del regolamento del consiglio comunale come sopra esposti il sottoscritto Segretario comunale rileva quanto segue in ordine al parere istruttorio da esprimere.

Preliminarmente occorre evidenziare come l’art. 49 co. 3 lett. n) attribuisce alla competenza del Consiglio Comunale la trattazione *‘(...) su quelle materie che al consiglio comunale, ai sensi dell’articolo 5 (Contenuto dello statuto), sono state espressamente attribuite dallo statuto’*.

Ai sensi dell’art. 32 del vigente Statuto (*Consiglio comunale*), il Consiglio comunale *‘esercita il controllo politico su tutte le attività del Comune’, ‘vota mozioni e ordini del giorno per esprimere posizioni ed orientamenti su temi ed avvenimenti di carattere politico, sociale, economico, culturale, rivolti ad esprimere la partecipazione dei cittadini ad eventi anche esterni alla comunità’*.

Considerato che ai sensi dell’art. 16 i consiglieri hanno facoltà di presentare proposte di deliberazioni concernenti materie comprese nella competenza del consiglio comunale stabilita dalla legge e dallo statuto e che, presa visione del contenuto della mozione e degli argomenti trattati, la stessa rientra ai sensi del soprarichiamato art. 32 dello Statuto, nella competenza del civico consesso, essendo la proposta stata presentata nelle forme previste dall’art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale **esprime parere favorevole** in merito alla competenza a trattare l’argomento da parte del Consiglio Comunale stesso.

\* \* \* \* \*

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Carlo Alberto Incapo

\*Firmato digitalmente

(\*) questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93)



38060 VILLA LAGARINA (TN) - Piazza S. Maria Assunta n. 9  
tel. 0464 494222 - fax 0464 494217  
[villalagarina@legalmail.it](mailto:villalagarina@legalmail.it) - [www.comune.villalagarina.tn.it](http://www.comune.villalagarina.tn.it)  
P.IVA e C.F. 00310910229

